

**Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina a Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Santi Antonio e Caterina di Bosco Marengo (AL).  
(art. 2, co. 2, L.R. 39/1995; art. 9 L.R. 12/2017; D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018).**

Si comunica che la Giunta regionale deve procedere alla nomina del Commissario liquidatore dell'I.P.A.B. **Casa di Riposo Santi Antonio e Caterina di Bosco Marengo (AL)**.

**Le candidature devono essere presentate entro mercoledì 17 maggio 2023, alle ore 16.00.**

Il Commissario liquidatore dura in carica 1 anno, prorogabile, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, All. A).

Ai sensi della D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, in materia di indennità di carica da erogare al Commissario liquidatore, sono confermati i criteri di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

La Giunta regionale stabilirà l'ammontare dell'indennità di carica, che non potrà essere superiore a € 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, e che dovrà essere posta a carico della procedura liquidatoria.

In quanto applicabili per analogia alla fattispecie in questione, la scelta del nominativo, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria D.G.R. n. 154-2944 del 07/11/1995 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla D.G.R. n. 1-1151 del 24/10/2005.

Detti criteri per la figura del Commissario liquidatore si sostanziano *“nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze maturate in Enti nei quali abbiano operato con responsabilità di amministrazione e di gestione”* integrati, alla luce della specificità dell'intervento richiesto, dalla obbligatoria iscrizione negli Albi professionali degli Avvocati o dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili o dei Notai e contestualmente dalla obbligatoria iscrizione nell'Albo CTU o nell'Albo dei Periti di un Tribunale del territorio regionale.

Le candidature devono contenere la preventiva accettazione della nomina, qualora conferita, la dichiarazione di inesistenza di eventuali cause di ineleggibilità, di decadenza, di inconferibilità nonché di incompatibilità, ovvero l'indicazione di queste ultime e l'impegno a rimuoverle. Devono, inoltre, indicare i dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzi di posta elettronica ordinaria e di posta elettronica certificata), il titolo di studio, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non elettive ricoperte, le eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

Le candidature devono essere presentate **esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [programmazione.socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it](mailto:programmazione.socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it)** inviando, **in formato PDF**; debitamente compilati e firmati a pena di irricevibilità:

- 1) Dichiarazione di disponibilità per la nomina a Commissario liquidatore (scaricare il modulo e denominare il file: DD\_cognome\_nome) (All. 1);
- 2) Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 (scaricare il modulo e denominare il file: DC\_cognome\_nome) (All. 2).

Devono, inoltre, essere allegati, a pena di irricevibilità ma senza sottoscrizione obbligatoria:

- 3) Curriculum vitae in formato libero. Ai fini della pubblicazione sul sito internet della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 "Amministrazione Trasparente", si invita ad

evitare l'inserimento nel C.V. dei dati personali quali residenza, recapiti telefonici, indirizzi email, ecc... (denominare il file: CV\_cognome\_nome);

4) Copia di un documento di identità in corso di validità (denominare il file: DI\_cognome\_nome).

Le predette dichiarazioni devono essere rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 45, 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000. Si richiamano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. La Regione Piemonte si riserva di effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive all'atto di conferimento dell'incarico.

I documenti sopra indicati devono essere inviati tramite **unica email di Posta Elettronica Certificata** ed in file separati utilizzando i moduli allegati (**esclusivamente in formato PDF**) ai fini della pubblicazione.

Non sarà ammessa la consegna delle candidature a mano presso gli uffici regionali.

**Nell'oggetto della PEC deve essere specificato il nome dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Santi Antonio e Caterina di Bosco Marengo (AL) ed il cognome del candidato.**

L'Amministrazione regionale si riserva di riaprire i termini del presente avviso ove il numero di candidature pervenute e/o il livello delle stesse sia tale da non consentire una adeguata scelta.

L'Amministrazione regionale è autorizzata al trattamento dei dati personali - nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 nonché del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

Ai sensi della L.R. 14/2014 il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente del Settore Programmazione Socio-assistenziale e Socio-sanitaria, Standard di Servizio e di Qualità.

La Regione Piemonte potrà annullare in ogni momento la presente procedura senza che nessuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo possa essere fatta valere nei confronti dell'Amministrazione stessa.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina WEB del sito della Regione Piemonte al link <https://bandi.regione.piemonte.it/> e/o rivolgersi al Settore Programmazione Socio-assistenziale e Socio-sanitari, Standard di Servizio e di Qualità (tel. 011.432.50.21 , 011.432.42.16).